

## **ACCORDO UTILIZZO RISORSE FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE ANNO 2016 DICHIARAZIONE INCONTRO 10 LUGLIO 2017**

In relazione all'accordo per la distribuzione delle risorse aggiuntive per il FUA 2016, oggi alla sottoscrizione definitiva, questa O.S. rileva che anche questo accordo risenta di analoghe vecchie impostazioni distributive (nulla introducendo ad esempio relativamente a formazione e/o mobilità) trascinandosi così gravi errori del passato e continuando a impegnare risorse contrattuali del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno per coprire anche deficit organizzativi ed esigenze istituzionali divenute oramai strutturali.

Anche per questo accordo valgono alcune considerazioni fatte nel passato:

- impostazione distributiva non attuale;
- risorse per finalità improduttive;
- fondo di sede spesso ancorato a progetti inutili e che, invece, deve legarsi, come anche il premio di produttività, più strutturalmente agli obiettivi e risultati ottenuti dal dirigente e dall'Ufficio;
- presenza di alcune unità che partecipano a due produttività per lo stesso esercizio;
- permanenza di sperequazioni interne (ex Ages, ex Sspal) che per il 2016 vede aggiungersi circa venti unità in servizio presso l'Autorità di Gestione del programma nazionale servizi di cura dell'infanzia e anziani non autosufficienti con un premio annuo dieci volte superiore alla media degli altri lavoratori;
- deficit di trasparenza ancora non superati.

A questo occorre aggiungere il venir meno di una norma programmatica per le progressioni economiche poi recuperata all'interno di una dichiarazione congiunta, i cui effetti sono ancora da accertare, ma che comunque rischia di precludere e comunque posticipa ulteriormente l'avvio di passaggi economici per il personale, peraltro già da tempo rinviati.

Si aggiunga l'assenza di riscontro sul reintegro di consistenti risorse economiche irregolarmente venute meno alla disponibilità del FUA (circa € 3milioni e 600mila), la sollecitazione di questa Sigla alla verifica dei pregressi conteggi FUA con relativa necessaria attualizzazione delle risorse utilizzabili ancora in sospenso nonché le promesse di integrazione di ulteriori stanziamenti, anche quest'ultime richieste dalla nostra Sigla, cadute nel vuoto nonostante le rassicurazioni ottenute in più occasioni.

Per tutto quanto sopra, come anticipato e quant'altro espresso in più occasioni, la scrivente Sigla ritiene di non poter sottoscrivere l'accordo in questione.

Roma, 10 luglio 2017

Coordinamento Nazionale  
Ministero Interno